

Decreto del Rettore del 04.03.2024, n. 330/2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale 'Concorsi ed Esami' del 22.03.2024, n. 24

Procedura selettiva aperta per la copertura di un posto di professore/professoressa di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, legge 30 dicembre 2010, n. 240

Facoltà di Ingegneria

Settore concorsuale: 09/E3 (Elettronica)

Settore scientifico-disciplinare: ING-INF/01 (Elettronica)

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 12

VERBALE n. 1 del 03.10.2024

Alle ore 09:00 del giorno 3 ottobre 2024 si sono riuniti utilizzando le procedure telematiche e partecipando allo svolgimento dei lavori contestualmente, i seguenti membri:

- prof. Paolo Lugli, professore ordinario presso la Libera Università di Bolzano;
- prof.ssa Pasqualina M. Sarro, *Professor* presso *TU Delft*;
- prof.ssa Susanna Reggiani, professoressa ordinaria presso l'Università di Bologna;

della Commissione giudicatrice nominata con decreto del Prorettore del 25.07.2024, n. 1242 per predeterminare i criteri di massima e le procedure della valutazione comparativa dei candidati.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura selettiva aperta, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

La Commissione giudicatrice procede quindi alla nomina del Presidente, nella persona del prof. Paolo Lugli, e del Segretario, nella persona della prof.ssa Susanna Reggiani.

Ognuno dei membri della Commissione giudicatrice dichiara di non avere relazioni di parentela e affinità entro il 4. grado incluso con gli altri commissari (art. 5, comma 2 D.lgs. del 7 maggio 1948, n. 1172) e che non sussistono nei confronti dei medesimi le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c. sotto riportato:

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

1. se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
2. se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o è legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
3. se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
4. se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
5. se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

La Commissione giudicatrice prende atto che, ai sensi dell'art. 10 del bando concorsuale, dovrà concludere i propri lavori entro 3 mesi dal decreto rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice prende atto che, ai sensi dell'articolo 9, comma 7 del bando, la valutazione comparativa è volta all'individuazione di una lista prioritaria di candidati comparativamente migliori e che la stessa avviene sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum vitae, dell'attività didattica, della prova didattica e delle competenze linguistiche relative alle lingue indicate all'art. 1 del bando di selezione.

La Commissione giudicatrice, presa visione del decreto rettorale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, stabilisce i seguenti criteri di massima per la valutazione del curriculum complessivo dei candidati (**max. 40 punti**):

- congruenza della complessiva attività dei candidati con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti (max. 5 punti);
- l'organizzazione, la direzione e il coordinamento di gruppi di ricerca e/o di iniziative di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi e/o alle stesse (max. 5 punti);
- servizi prestati in Atenei ed Enti o istituti di ricerca italiani e stranieri (max. 5 punti);
- l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri (max. 4 punti);
- partecipazione in qualità di relatore invitato (come "invited", "pleenary", o "keynote") a congressi e convegni nazionali e internazionali (max. 5 punti);
- direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati, nonché partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati (max. 4 punti);
- rilevanza degli eventuali premi e riconoscimenti conseguiti in relazione all'attività scientifica, nonché la partecipazione ad accademie aventi prestigio nel settore (max. 5 punti);
- risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti (max. 5 punti);
- possesso di altri titoli oppure lo svolgimento di altre attività utili alla valutazione dei candidati (max. 2 punti).

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche (**max. 20 punti**) sarà svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza delle pubblicazioni;
- b) coerenza con le tematiche del settore scientifico-disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e la loro diffusione all'interno della comunità scientifica.

Ad ogni pubblicazione scientifica verrà assegnato un punteggio **massimo di 3 punti**.

La Commissione giudicatrice terrà conto dell'intensità e continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore per il quale è bandita la procedura, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche la commissione giudicatrice farà altresì ricorso, ove possibile, ai parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale per il settore specifico oggetto del bando; in particolare:

- 1) impact factor;
- 2) quartile di appartenenza;
- 3) indicizzazione su Scopus o Web of Science.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con i membri della Commissione giudicatrice o con terzi si precisa che si farà riferimento ai seguenti criteri:

- l'ordine dei nomi: guida, estensore, coordinatore;
- la coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- la notorietà di cui godono i candidati nel mondo accademico nella materia specifica;
- specificazioni contenute nella pubblicazione;
- ove non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, verrà considerato paritetico tra i vari autori.

La Commissione giudicatrice, inoltre, ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti (**max. 20 punti**), terrà conto dei seguenti criteri:

- caratteri e quantità dell'attività didattica universitaria in corsi ufficiali (compiti didattici, affidamenti e supplenze) in sedi italiane od estere, con particolare riferimento al settore scientifico-disciplinare (max. 4 punti);
- caratteri e quantità di ulteriore attività didattica universitaria (corsi di dottorato di ricerca, di specializzazione e post-lauream) in sedi italiane od estere, con particolare riferimento al settore scientifico-disciplinare (max. 4 punti);
- caratteri e quantità di attività didattica extrauniversitaria se con rilevanza scientifica o divulgativa, con particolare riferimento al settore scientifico-disciplinare (max. 4 punti);
- il coordinamento di iniziative in campo didattico (max. 4 punti);
- la quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale e di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione della tesi di laurea, laurea magistrale o tesi di dottorato, purché relativa alle tematiche del settore scientifico-disciplinare a concorso (max. 4 punti).

Punteggio minimo per l'accesso alla prova didattica: **50/80 punti**

Per quanto riguarda la prova didattica (**max. 20 punti**), della durata massima di 30 minuti in lingua inglese, si valuterà:

- la chiarezza e l'efficacia espositiva (max. 5 punti);
- il livello di aggiornamento (max. 3 punti);
- il rigore tecnico-scientifico dell'esposizione (max. 3 punti);
- l'efficacia didattica (max. 5 punti);
- la padronanza del tema e della letteratura attinente (max. 4 punti).

La prova didattica si svolge in lingua inglese e verterà su un argomento del settore scientifico-disciplinare che i candidati saranno invitati ad indicare al momento della presentazione per la prova didattica.

Quanto alle conoscenze linguistiche, sono richieste ottima conoscenza dell'inglese, nonché ottima conoscenza del tedesco.

L'ottima conoscenza dell'inglese è accertata nel corso della prova didattica. A margine della prova didattica verrà accertata anche l'ottima conoscenza del tedesco mediante colloquio inerente alle tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare ING-INF/01.

Per quanto riguarda la conoscenza delle predette lingue, si valuterà:

- la capacità di esprimersi in modo fluente;
- la padronanza del linguaggio tecnico specifico del settore oggetto del bando.

Punteggio minimo per l'accesso alla lista prioritaria dei candidati comparativamente migliori: **65/100 punti**

Il bando di indizione della procedura selettiva aperta prevede che i candidati possono presentare un numero massimo di 12 pubblicazioni.

I suddetti criteri dovranno essere consegnati al Responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità, per almeno sette giorni, pubblicandoli al seguente URL:

<https://www.unibz.it/it/home/position-calls/positions-for-academic-staff/6965-elettronica?group=68>

Trascorsi i sette giorni, la Commissione potrà iniziare la valutazione dei candidati. La valutazione delle pubblicazioni, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati avverrà mediante l'espressione di un giudizio collegiale da parte della Commissione.

Successivamente, i candidati sostengono una prova didattica. La valutazione della medesima e della conoscenza delle competenze linguistiche richieste avverrà mediante l'espressione di un giudizio collegiale da parte della Commissione.

Al termine, la Commissione, sulla base dei giudizi espressi sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum vitae e sull'attività didattica prestata, nonché sulla base dei giudizi formulati sulla valutazione della prova didattica e delle competenze linguistiche richieste, previa valutazione comparativa e con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, individua una lista prioritaria di candidati comparativamente migliori.

Dopo aver individuato i criteri di massima, la Commissione giudicatrice provvede a fissare la data di convocazione dei candidati alla prova didattica, sulla base del numero dei candidati forniti dall'Ufficio Personale accademico.

CANDIDATO	PROVA DIDATTICA (Giorno e ora)
Candidato/a n. 1	11.11.2024, h. 14.00
Candidato/a n. 2	11.11.2024, h. 14.30

La Commissione giudicatrice viene sciolta alle ore 10.00 e si riconvoca per il giorno 14.10.2024 alle ore 8.30 utilizzando le procedure telematiche.

Bolzano, Bologna, Sorrento, 03.10.2024

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione giudicatrice:

prof. Paolo Lugli

prof.ssa Pasqualina M. Sarro

prof.ssa Susanna Reggiani